



27 Ottobre 2021

Ore 14.30 - 16.00

LE SFIDE DELLA SCUOLA DI OGGI TRA CITTADINI LOCALI E GLOBALI

Come ripartire dalla
cura della relazione
educativa tra docente
e studente

L'evento potrà essere
seguito su canale YouTube
Ministero dell'Istruzione



Ministero dell'Istruzione
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione
e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione



ORE 14.30 SALUTI ISTITUZIONALI

Patrizio Bianchi | Ministro dell'Istruzione

Maria Assunta Palermo | Direttore Generale per gli
ordinamenti scolastici, la valutazione e
l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Stefania Giannini | Vice Direttore Generale UNESCO

ORE 15.00 PRIMA SESSIONE

Coordina

Carla Guetti

Coordinatrice nazionale
UNESCO ASPnet -
MIDGOSVI

Franco Vaccari | Presidente, Rondine Cittadelle della Pace
Rondine e il mondo scuola: sinergie e sfide comuni

Raffaella Iafrate | P.O. Psicologia Sociale, Università Cattolica
del Sacro Cuore – Milano
*Identità, transizioni, generatività: nuovi approcci educativi per la
scuola*

Ivo Lizzola | P.O. Pedagogia sociale e di Pedagogia della
marginalità e della devianza presso l'Università degli Studi di
Bergamo
*La scuola come luogo dove immaginare e praticare un futuro
abitabile*

ORE 15.40 SECONDA SESSIONE Il contributo della scuola

Coordina

Spinella Dell'Avanzato

Responsabile Ufficio
Scuola, Rondine
Cittadella della Pace

Maurizio Gatteschi | Dirigente scolastico, Istituto Vittoria
Colonna di Arezzo

Patrizia Borghesi | Docente di Italiano, Liceo Scientifico
Francesco Redi di Arezzo

Antonella Fatai | Docente di Matematica, Liceo Classico
Francesco Petrarca di Arezzo

Luca Bertolino e Paola Albertino | Studenti del Quarto Anno
Liceale d'Eccellenza a Rondine

L'epoca in cui stiamo vivendo, nei suoi aspetti locali, nazionali e globali, è caratterizzata da rapida trasformazione, profonda complessità ed elevata conflittualità. I riflessi nella vita di ognuno, e in particolare modo dei giovani, si registrano nella difficoltà di percepire il presente e di pensare il futuro.

La pandemia ha moltiplicato le incertezze degli studenti soprattutto sul proprio percorso di crescita umana e professionale. La relazione quotidiana si è interrotta bruscamente, la vita di classe si è trasformata in didattica a distanza. La dispersione scolastica è una conseguenza di questa perdita di "profondità" e "prospettiva" da parte delle nuove generazioni.

La scuola ha un ruolo fondamentale per rispondere al bisogno che i nostri giovani hanno di sentirsi protagonisti nel mondo, per non subirlo smarriti, stimolandoli a trasformarlo senza evasioni, mettendosi in gioco interamente attraverso un percorso di autenticità umana.

Rondine lavora ormai da oltre vent'anni sul conflitto rovesciandone il senso comune per intenderlo non più come minaccia, ma come condizione ordinaria e risorsa. Attraverso l'approccio relazionale alla trasformazione creativa del conflitto (Metodo Rondine), Rondine dialoga e collabora da tempo con le Istituzioni scolastiche per tornare al cuore dell'educazione, rimettendo al centro la relazione docente-studente.

In occasione del G20, l'evento invita a condividere questa sfida educativa e a portare contributi di visioni e approcci che solo insieme possono rigenerare la scuola che saprà così formare i nuovi cittadini locali e globali.